CALENDARIO LITURGICO		I Av	vento: o A	Is. 2,1-5; Rm. 13,11-14; Mt. 24,37-44 1 salterio	
Martedì	4	8.30	memoria def. famiglia Antoniazzi		
Mercoledì	5	18.30	memoria di tutti i defunti		
Giovedì	6	7.30			
Venerdì festiva	7	18.30			
Sabato Immacolata	8 9.00		memoria di	De Ronch Pierina Cagna Enrico Dal Bianco Lucia	
		10.30	memoria di	Cescon Gaudenzio	
Domenica 2° di Avvento Is. 11,1-10 Rm. 15,4-9 Mt. 3,1-12	9	9.00		Steffan Teresa Pavan Maria Redio	
		10.30	memoria di	Pavan Eugenio e Gardenal Ines De Nardo Antonio e Luigia ro Giuseppe e Zanardo Gianna <i>(ann. matr.)</i>	

ritiro di Avvento OGGI in salone

PASTORALE

CALENDARIO

inizio alle ore 15.00 conclusione verso le 18.00 con la recita dei vespri

- L'avvento celebra la venuta di Dio
- La venuta di Dio suscita l'attesa di Lui
- L'attesa è lavorare al compimento di ciò che si attende
- Martedì 4 si riunisce il consiglio per gli affari economici
- ❖ A partire da mercoledì 5 novembre, e per tutti i mercoledì di avvento, prove di canto alle ore 20.30
- Domenica 9, alle 16.30, incontro dei genitori di bambini in età prescolare

In programma

> gli incontri con i genitori

dei ragazzi delle medie: Martedì 11
dei bambini di 3-4-5 elem.: Giovedì 13

• dei bambini di 1 e 2 elem. : Sabato 15

catechesi : martedì 18 alle ore 9.00 oppure alle ore 20.30

Sul tavolino in fondo alla chiesa trovate i fascicoli arretrati delle meditazioni sulla confessione proposte da don Carlo. Sono gratuitamente a disposizione per chi ha perso qualche numero.

Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 17 n. 01 02. 12. 2007

IL MERCATINO PER LE MISSIONI

"Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Mt 28,19-20)

E' il comando, sempre attuale, che Gesù affida ai discepoli poco prima della sua ascensione. la Chiesa è il corpo mistico del Cristo e segno visibile ed efficace del suo amore verso tutta l'umanità. Essa è chiamata a continuare l'opera di Gesù

lungo il corso della storia, animata e sospinta dallo Spirito Santo.

Ogni comunità cristiana ha in sé questo fuoco che fa ardere il cuore nel petto e suscita una passione e una sensibilità missionaria che si manifestano sia nel territorio in cui vive sia nel sostegno alla missione universale della Chiesa.

Anche quest'anno la parrocchia organizza il mercatino missionario attraverso il quale intende raccogliere fondi da inviare ai missionari che svolgono la loro opera nelle zone più povere della terra spesso in condizioni di estrema difficoltà, a causa della mancanza dei più elementari mezzi di sostentamento.

Invitiamo tutti a visitare il mercatino che rimarrà aperto presso la casa parrocchiale con i seguenti orari:

> Venerdì 7 dicembre Sabato 8 dicembre Domenica 9 dicembre

dalle 18.00 alle 20.00 dalle 9.00 alle 17.00 dalle 9.00 alle 12.30

E' l'occasione anche per portare nuove idee e proposte di collaborazione in modo da continuare questa iniziativa importante e magari migliorarla con il contributo di tante altre persone.

Tempo di avvento

II tempo liturgico dell'Avvento ci invita a celebrare l'attesa di Cristo, l'inviato di Dio a salvare l'umanità. Egli viene a noi nel mistero perché è già venuto nella carne e nella storia. Questo rende concreta la nostra speranza e attenta e vigilante la nostra attesa.

L'incontro di salvezza esprime anche il giudizio sulla storia e sulle nostre singole vite. Per questo facciamo memoria della sua venuta storica, nella convinzione di incontrarlo realmente nei segni della sua presenza e, alla fine, come giudice che salva.

L'attesa liturgica dell'Avvento è sempre accompagnata da tre figure della storia della salvezza: Isaia, Maria e Giovanni Battista.

Isaia richiama a noi l'importanza della dimensione profetica, che dobbiamo mantenere viva nella nostra esperienza di fede. Egli invita a sperare, apre orizzonti e indica segni a cui prestare attenzione.

Maria è il modello della disponibilità al progetto di Dio.

Non sono i nostri calcoli umani o le nostre prestazioni a dare il senso ultimo alla storia, ma la collaborazione a compiere il progetto di Dio. Giovanni Battista invita alla conversione e a dare alla nostra vita direzioni e orientamenti corrispondenti alla volontà di Dio.

L'Avvento non è tempo di tristezza ma di gioia. La possiamo testimoniare a partire dalla partecipazione alla eucaristia. In essa i cristiani riconoscono, come singoli e come comunità, il Signore che viene nella loro vita, che pianta la sua tenda tra le loro case, e che li educa, di domenica in domenica, ad un atteggiamento di accoglienza.

Quando apprendiamo ad accogliere colui che viene ci è possibile celebrare il natale cristiano.

Otto dicembre

L'ordo virginum diocesano cresce.

Nella solennità dell'Immacolata Monica Viezzer, della parrocchia di Sacile, riceverà la consacrazione verginale per il ministero di Mons. Magarotto, vescovo emerito della nostra diocesi, alle ore 16.00 in cattedrale.

Fin dalle origini della Chiesa ci sono stati uomini e donne che hanno seguito Cristo nella verginità per il Regno.

Oggi le donne vivono la consacrazione o nella professione religiosa, nel monachesimo o nelle congregazioni religiose o nell'ordine delle vergini, riproposto dal Concilio Vaticano II.

La vergine viene consacrata dal vescovo diocesano entro una liturgia pubblica e solenne in cui esprime la propria volontà

- di perseverare nel proposito della santa verginità a servizio del Signore e della Chiesa fino al termine della sua vita
- di seguire Cristo come propone il Vangelo perché la sua vita sia una particolare testimonianza di carità e segno visibile del Regno futuro
- di essere consacrata con solenne rito nuziale a Cristo, Figlio di Dio e nostro Signore

I segni che esplicano quanto è avvenuto nella consacrazione sono la consegna dell'anello, espressione della dimensione nuziale della consacrazione verginale e della fedeltà alla quale la vergine è chiamata, e del libro della Liturgia delle Ore, espressione della dimensione orante della vita della vergine consacrata.

La vergine riceve la consacrazione a titolo personale e la realizza nella diocesi, in obbedienza al Vescovo e nella concreta situazione della propria comunità cristiana e delle proprie consuetudini di lavoro e di vita.

Ringraziamo il Signore per il rinnovarsi di questo dono e lo preghiamo perché altri cuori si aprano alla Sua chiamata e alla bellezza della vita con Lui, come ha fatto Maria. In particolare ricordiamo Monica nella preghiera e gioiamo con lei.